

I rischi di frode nelle rimanenze

Altra area a rischio è normalmente quella delle rimanenze di magazzino. Alcune procedure di verifica da considerare nel caso si presumano frodi potrebbero essere:

- esaminare la contabilità di magazzino per identificare sedi o voci che richiedono una particolare attenzione durante la rilevazione fisica o successivamente ad essa;
- assistere, senza preavviso, all’inventario in alcune sedi, o assistere alle conte inventariali contemporaneamente in tutte le sedi aziendali, se si possiede adeguato personale di supporto;
- assistere ai conteggi inventariali alla fine o in prossimità della fine dell’esercizio per ridurre il rischio di inappropriate manipolazioni tra la conta e la fine del periodo;
- svolgere procedure di revisione aggiuntive mentre si assiste all’inventario. Ad esempio, un esame più rigoroso dei contenuti dei cartoni delle merci imballate; del modo in cui le merci sono accatastate (che non vi siano vuoti all’interno) o etichettate e della qualità delle sostanze liquide quali profumi o prodotti chimici (cioè purezza, qualità o concentrazione). L’utilizzo di un esperto, in tali casi, può essere utile;
- confrontare le quantità dell’esercizio corrente con quelle di esercizi precedenti, suddividendole in classi o categorie di rimanenze, per sede o altri criteri ovvero confrontando le quantità fisiche rilevate con la contabilità di magazzino;
- utilizzare procedure di revisione basate su tecniche computerizzate per svolgere ulteriori controlli sulla compilazione delle liste inventariali – ad esempio, ordinandole per cartellini di conta o codici di magazzino, per esaminare la possibilità di omissioni o duplicazioni.